

Droga e armi in casa, arrestato quarantenne

Pubblicato: Sabato 27 Ottobre 2007

Un chilo e mezzo di coca pura e un fucile a canne mozze con la matricola abrasa. A questo risultato ha portato una **lunga attività di indagine, non ancora conclusa, coordinata dal Nucleo operativo provinciale dei Carabinieri in collaborazione con la compagnia di Varese e quella di Gallarate.** Da gennaio di quest'anno i militari dell'arma seguono il flusso della cocaina a Varese tramite metodi di indagine classici come appostamenti e pedinamenti e proprio a partire dai consumatori di polvere bianca si è risaliti dal piccolo spacciatore al distributore medio-grande.

L.G., albanese regolarmente in Italia e residente a Somma Lombardo, è stato tratto in arresto ieri venerdì 26 ottobre, dopo una perquisizione in una villetta intestata ad una terza persona incensurata sulla quale si sta indagando, che **era una vera e propria centrale di smistamento della cocaina.** In casa, nascosta in vari luoghi dell'abitazione, è stata rinvenuta la **sostanza stupefacente divisa in sacchetti da 50 grammi sotto forma di ovuli o pietra insieme a 5.000 euro in contanti,** frutto dell'attività di spaccio. Proprio dalla consistenza della droga – ha spiegato il **capitano Fabrizio Mantegazza** – piuttosto compatta, possiamo definire questa **droga di buona qualità, pronta per essere tagliata e fruttare fino a 120 mila euro** venduta al dettaglio. Nel garage, ben nascosto, è stato trovato il fucile a canne mozze.

Enzo Molinari, comandante del nucleo operativo provinciale ha descritto come si è arrivati all'albanese, ennesimo anello di una catena molto lunga di spacciatori: «L'inchiesta, **coordinata dal pm Masini, è partita a gennaio** di quest'anno col primo arresto di 3 persone, due marocchini e un egiziano, che avevano con loro 150 grammi di coca e 60 grammi di hashish – spiega il comandante – poi si è passati a marzo con una seconda serie di arresti con due italiani, un egiziano e un marocchino sorpresi con 100 gr. di coca fino a ottobre con l'arresto di un italiano per concorso in detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio». Tutti questi arresti sono stati eseguiti a Varese ed è proprio a questo punto che l'inchiesta si allarga e punta verso il Gallaratese dove viene scoperta la villetta a disposizione di L.G. per la distribuzione ai medio-piccoli spacciatori. Ora l'attenzione dei carabinieri è puntata su un ampio raggio investigativo per capire chi siano i grandi distributori di cocaina del Varesotto.

A margine della conferenza stampa il capitano Mantegazza ha anche annunciato **l'arresto di un cittadino marocchino per furto aggravato avvenuto nella giornata di ieri 26 ottobre** all'interno del bar della stazione delle Nord. Il 24enne aveva sottratto 100 euro dalla borsa di una dipendente del bar ma il gestore, accortosi del gesto, ha immediatamente avvisato i carabinieri che sono intervenuti e hanno arrestato il giovane restituendo il denaro alla legittima proprietaria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

